

Chieste nuove regole  
per l'accesso e il sostegno  
al credito alle aziende

# SVILUPPO

Ricerca e innovazione  
per competere sui mercati  
nazionali e globali

## Misure anticrisi per le imprese

*Protocollo d'intesa tra le associazioni imprenditoriali: ecco le priorità*

MATTEO BORRELLI

La crisi finanziaria impone scelte rapide. Lo sanno bene i presidenti delle associazioni imprenditoriali presenti nel Consiglio della Camera di commercio di Perugia, che in vista del rinnovo delle cariche camerali, hanno deciso di anticipare i tempi e siglare un accordo capace di impostare le linee guida per il futuro. La nuova Camera di commercio avrà quindi un piano d'azione in parte definito, almeno nelle sue linee generali. Si va dall'accesso al credito, al sostegno finanziario delle imprese, fino agli aiuti ai processi aziendali di innovazione. Questi alcuni dei punti che rientrano nel protocollo d'intesa che è stato firmato dai presidenti delle associazioni imprenditoriali presenti nel consiglio della Camera di commercio di Perugia per definire le strategie a soste-

gno delle imprese e dell'economia locale nell'attuale fase di crisi.

Una crisi - hanno spiegato le stesse associazioni firmatarie - che sta "producendo anche per il

tessuto produttivo umbro conseguenze negative destinate a protrarsi per alcuni anni", rendendo dunque "quanto mai necessario un impegno corale di tutte le componenti, istituzionali e sociali, del territorio regionale e provinciale per definire comuni strategie di sviluppo ed attuare interventi condivisi di sostegno all'economia attraverso iniziative mirate".

Ecco allora il protocollo d'intesa dove sono stati tracciati gli obiettivi generali e condivisi, gli assi prioritari di intervento da attuare in favore delle imprese del sistema economico locale.

Le associazioni (Coldiretti, Confagricoltura, Confartigiana-

to, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Cia, Cna e Legacoop) si sono impegnate a sostenere le iniziative rivolte al mondo delle imprese nelle sue diverse articolazioni, privilegiando le attività in grado di produrre effetti trasversali su tutti i settori produttivi. La logica è anche quella di collocare le azioni della Camera di commercio all'interno di un sistema economico regionale, attraverso la partecipazione ad iniziative da realizzare in partenariato con altri enti pubblici o privati.

Gli ambiti di intervento considerati prioritari da attuare nel corso del mandato 2009/2014 della Camera di commercio di Perugia sono sette: 1) accesso al credito e sostegno finanziario alle imprese, potenziando l'operatività dei Consorzi fidi e favorendo anche la capitalizzazio-

ne aziendale; 2) sostegno ai processi aziendali di innovazione e ricerca, al fine di assicurare un maggiore valore aggiunto nella competizione sui mercati; 3) sostegno ai processi aziendali di internazionalizzazione e di promozione delle esportazioni nei vari settori; 4) affiancamento alle iniziative regionali in materia di turismo anche attraverso la valorizzazione dei centri storici delle città umbre; 5) promozione del territorio, delle tipicità, dei grandi eventi e delle iniziative locali; 6) sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali, destinando ad esse le risorse di un apposito fondo vincolato; 7) sostegno ad iniziative finalizzate ad attivare processi di innovazione nelle cooperative sociali e nel terzo settore nonché a favorire lo start up di impresa e l'impresa femminile.